



Il Prefetto firma altre sei interdittive antimafia.

Sono state firmate altre sei interdittive antimafia per aziende con sede legale a Torremaggiore, Apricema, San Marco La Catola, Cerignola e Monte Sant'Angelo ed operanti in ambito agricoli, rivendita ricambi ed altri settori. Provvedimento che arriva dopo gli accertamenti del gruppo interforze composto da carabinieri, finanziari e personale della Dia di Foggia.



Calano i contagi nel foggiano. 35 positivi in 24ore.



Curcio "batte" il Monopoli (1-0). Foggia settimo.



IL PREFETTO GRASSI FIRMA ALTRE SEI INTERDITTIVE ANTIMAFIA NEL FOGGIANO.

Le aziende sono di Torremaggiore, S.Marco in Lamis, Cerignola ed Apricena.

Salgono a 42 le interdittive antimafia emesse dalla Prefettura di Foggia. Infatti, nelle ultime ore il Prefetto Grassi ha firmato i provvedimenti per sei aziende della provincia di Foggia, che derivano dagli accertamenti svolti dal gruppo interforze antimafia composto da ufficiali dei carabinieri, della guardia di finanza, da funzionari della locale questura e della Dia sezione di Foggia. Dal palazzo del Governo di corso Garibaldi evidenziano che "l'obiettivo resta quello di rafforzare oltremodo l'azione di contrasto attraverso questo strumento anticipato offerto dalla legislazione antimafia, alle organizzazioni criminali dirette a penetrare pervicacemente il tessuto economico ed amministrativo di questo territorio". In questo modo si esclude la possibilità che possano esserci condizionamenti mafiosi nella pubblica amministrazione, tra cui la concessione di terreni demaniali per pascolo, settore dei rifiuti, della vendita di pezzi di ricambio ed agevolazioni nel settore agricolo. Le aziende raggiunte dal provvedimento hanno sede legale nei comuni di Torremaggiore, San Marco in Lamis, Cerignola, Apricena e Monte Sant'Angelo.



Giro di boa

Commissione al lavoro al Comune di Foggia da quasi 45 giorni per accertare eventuali infiltrazioni della criminalità.

Siamo a metà strada nel lavoro della commissione composta da rappresentanti di prefettura e forze dell'ordine per verificare l'esistenza o il pericolo di infiltrazioni malavitose nella macchina amministrativa foggiana.

Altri 45 giorni e poi sarà possibile sapere cosa ha prodotto questo lavoro al Comune di Foggia, oppure se sarà necessario richiedere la proroga di altri tre mesi di accertamenti. Al momento, però, non trapelano notizie sulle attività svolte fino ad oggi da parte della commissione.

3,5 MILIONI DI EURO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.



Sono stati acquisiti dalla Regione Puglia ulteriori finanziamenti per opere di urbanizzazione nell'ambito del "Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale".

"Si tratta di 3,5 milioni di euro complessivi – dichiarano il Sindaco Francesco Miglio, il Vice Sindaco Salvatore Margiotta e l'Assessore ai Lavori Pubblici Luigi Montorio - che verranno destinati ai quartieri di edilizia popolare. Con tale somma saranno eseguite due importanti progettualità: il recupero di numerosi alloggi di edilizia pubblica, attualmente vetusti, nel Rione San Bernardino e la costruzione ex novo di altri 10 alloggi di edilizia pubblica e sociale che saranno ubicati su via Guareschi e via Mario Carli. Questi 10 alloggi si aggiungeranno alle 20 abitazioni attualmente in corso di realizzazione da parte di ARCA Capitanata sempre nello stesso quartiere. Saranno inoltre realizzate importanti opere di urbanizzazione, attraverso un intervento di sistemazione complessivo del Piazzale Giovanni XXIII nel Rione San Bernardino, mentre su via Guareschi e via Gentile verrà completata la realizzazione del marciapiede intorno al Parco Baden Powell e saranno sistemate alcune parti ancora non completate del Parco Urbano.

Si tratta di un risultato importante, che dà respiro alla richiesta abitativa delle fasce più deboli della popolazione, conseguito grazie alla sinergia istituzionale tra il Comune di San Severo e ARCA Capitanata, in stretta, indispensabile e proficua collaborazione con l'Ente e l'Amministratore Unico Donato Pascarella a cui indirizziamo il nostro sentito ringraziamento. Con tale importante progettualità alcuni quartieri cittadini di edilizia popolare potranno ricevere attenzione e politiche sociali di intervento attese da anni".

La partecipazione al bando regionale è stata curata per il Comune di San Severo dall'Area Urbanistica e Attività Produttive diretta dall'arch. Fabio Mucilli, mentre per ARCA Capitanata è stata curata dall'ing. Vincenzo De Devitis, Direttore di ARCA Capitanata, i quali hanno operato in sinergia per il raggiungimento di questo importante risultato. Giova specificare l'esatto importo dei finanziamenti per i singoli interventi: 2.000.000 di euro sono stati destinati ad ARCA per i 10 alloggi in via Guareschi - via Mario Carli, 1.000.000 di euro ad ARCA per il recupero degli alloggi nel Rione San Bernardino e 500.000 euro al Comune di San Severo per le opere di urbanizzazione in entrambe le aree.

SORPRESI A FARE UNA GRIGLIATA DI CARNE DOPO LE 22. MULTATI IN 7 A VICO.

Avevano organizzato una grigliata dopo le ore 22 in un appartamento a Vico del Gargano. In sette sono stati sorpresi dai carabinieri, un assembramento non autorizzato e senza mascherine. Sono stati diversi i controlli nelle ultime ore da parte dei carabinieri.

Le pattuglie delle Stazioni di Vico, Peschici, Rodi Garganico Carpino, Ischitella, Cagnano Varano e della Sezione Radiomobile di Vico, hanno multato 2 locali, 1 di Ischitella e 1 di Carpino, per aver consentito la consumazione dei pasti da asporto nelle vicinanze.

Inoltre i controlli anti assembramento e sull'utilizzo della mascherina hanno consentito di sorprendere alcuni cittadini inadempienti, 19 a Carpino, 3 a Cagnano Varano.

E', quindi, di due locali e 29 giovani multati il bilancio dei controlli anti-assembramento finalizzati a limitare la diffusione del covid ma anche per reprimere altri reati e infrazioni, compiuti nelle serate del recente fine settimana dalla Compagnia dei carabinieri di Vico del Gargano.

ACCUSATO DI AVER VIOLENTATO A LUGLIO 2020 UNA DONNA IN GERMANIA. CATTURATO DALLA POLIZIA.



Personale appartenente alla Squadra Mobile della Questura di Foggia ha tratto in arresto in esecuzione di mandato d'arresto europeo emesso su richiesta dell'Autorità Giudiziaria tedesca L.D., cittadino senegalese classe 96, incensurato, ritenuto responsabile del reato di violenza sessuale.

A seguito di segnalazione del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia, circa la presenza nel capoluogo da un cittadino L.D., destinatario del precitato mandato d'arresto-provvedimento giudiziario in cui si estrinseca la collaborazione tra Stati appartenenti all'Unione Europea, volto a consentire l'arresto e la

consegna da parte di altro Stato membro di un soggetto ricercato ai fini dell'esercizio dell'azione penale ovvero all'esecuzione di una pena - gli Agenti della Squadra Mobile, nell'ambito di un' articolata attività investigativa volta all'individuazione del predetto nelle aree solitamente frequentate da soggetti stranieri, hanno rintracciato il destinatario del provvedimento.

Il predetto è ritenuto responsabile del reato di violenza sessuale, e in particolare di aver violentato una donna nel luglio 2020 in Germania.

Il cittadino senegalese, a seguito dell'arresto, è stato associato presso la Casa Circondariale di Lucera.

Tra il mese di marzo ed aprile 2021, state disposte dalla Divisione Anticrimine della Questura di Foggia una serie di misure di prevenzione nei confronti di personaggi pregiudicati e con precedenti di polizia di questa provincia. Sono stati predisposti, su specifica segnalazione dei rispettivi Comandi dell'Arma dei Carabinieri 5 Fogli di Via Obbligatoria dal Comune di Bovino, San Severo e Manfredonia nei confronti di: tre soggetti, già destinatari di DASPO "Willy", che nel comune di Bovino (FG) si sono resi responsabili del reato di rissa

ALLONTANATI DAI LORO COMUNI PERCHE' RITENUTI PERICOLOSI.

all'interno di un esercizio pubblico; nei confronti degli stessi sono stati emessi per il loro comportamento socialmente pericoloso anche tre avvisi orali su proposta della Stazione Carabinieri del posto. Ed ancora, due soggetti, denunciati per porto d'armi e oggetti atti ad offendere, uno bloccato nel comune di San Severo, mentre l'altro controllato nel comune di Manfredonia con un coltello addosso.

Inoltre su proposta dell'Ufficio "Volanti" della Questura, è stato emesso un Foglio di Via Obbligatoria dal Comune di Foggia nei confronti di un soggetto di origine marocchina, con precedenti in materia di reati contro la persona, resosi responsabile del reato di atti persecutori ai danni dell'ex moglie.

TENTANO DI RUBARE UN'AUTO. CARABINIERI FERMANO LA FUGA DI UN 32ENNE DI CERIGNOLA.

I carabinieri della Sezione Radiomobile di Cerignola hanno arrestato in flagranza per furto aggravato un 32enne di Cerignola, già noto alle forze dell'ordine. Alcune notti fa, i militari sono intervenuti in via Caio Gracco, dove era stato segnalato il furto di una autovettura ad opera di tre soggetti. Giunti sul posto, i carabinieri hanno notato tre soggetti, con il volto travisato, che stavano armeggiando vicino ad una autovettura Ford Fiesta, di cui uno accovacciato sotto il cofano motore.

Alla vista dei militari, i tre si sono dati alla fuga a piedi. Dopo un inseguimento, protrattosi per circa un chilometro, i carabinieri hanno bloccato uno dei tre fuggitivi, procedendo alla sua immediata identificazione. Nelle vicinanze del veicolo che i tre stavano cercando di sottrarre, i carabinieri hanno rinvenuto due borsoni con all'interno vari arnesi atti allo scasso nonché una batteria auto, una cassa amplificata per auto, un computer di bordo, un navigatore per auto, due giubbotti catarifrangenti e due fari allo xeno.

Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro. Parte di esso, da immediati accertamenti, è risultato asportato poco prima da una autovettura parcheggiata nella vicina via Sant'Antonio.

Il 32enne è stato dichiarato in arresto e, dopo le formalità di rito, su disposizione della Procura della Repubblica di Foggia, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. Convalidato l'arresto, il Gip del Tribunale di Foggia ha disposto nei confronti dell'arrestato l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari. Il 32enne è stato anche sanzionato per inosservanza delle disposizioni volte a contenere la diffusione del Covid-19.

L'usura gioca con la tua vita.
Denuncia e fatti dare una mano.



0881.610211
Numero Anti Usura

Fondazione
Buon Samaritano
fondo di solidarietà antiusura
della provincia di Foggia



CONFINDUSTRIA
FOGGIA



LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 35 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in discesa rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 12.937. 6 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 1.141 così ripartiti: 406 in provincia di Bari, 104 nel brindisino, 105 nella BAT, 202 nel leccese, 289 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione, 1 caso di provincia di residenza non note e, come sopra riportato, 35 nel foggiano. 24 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 44.4% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 260 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (0 rispetto al giorno precedente).



NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.116.904 test, con 168.250 pazienti guariti e 49.353 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 40.466 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 1.109.105 (729.805 Pfizer/Biontech, 274.700 AstraZeneca, 104.600 Moderna) dosi e ne sono state somministrate 1.034.906 (93.3%). 267.675 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 15 milioni gli italiani vaccinati. Il 29 Marzo sono iniziate le vaccinazioni per gli over 80 domiciliati. Da una settimana via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni.

#FOGGIAPost

Spazio dell'ascolto

Il CSV ottiene
accreditamento
come centro
servizi dall'ONC.



**Il palco,
la mia
vita...**



Matteo Bonfitto

Il teatro, la mia vita

Attore di teatro a Foggia, è impegnato da tanti anni per mantenere vivi alcuni spazi in città dove per coltivare la passione del palcoscenico. Tante iniziative, eventi, spettacoli hanno dato merito a Matteo Bonfitto per il lavoro svolto. Nonostante tutto, spesso, ancora oggi dopo tanti anni, lo ricordano come quello di "Il gatto e la volpe" di Telefoggia.

"Il gatto e la volpe" È stata una trasmissione sulla falsariga di Striscia la notizia ma non solo arricchita da altri episodi che ripercorrono anche notizie a livello nazionale. In molti sicuramente a Foggia ricordano quando andammo in giro a cercare la fotografia di Umberto Giordano che lacrimava sangue stiamo parlando del 1994-95 e poi soprattutto ci divertivamo da morire. In quell'epoca facemmo anche la prima trasmissione in Puglia, con una variante chiamata "piaceri notturni". Trasmissione che mostrava per la prima volta la movida a Foggia e anche in provincia anche qui parliamo del 1995 o giù di lì.



Prima si faceva la tv locale divertendosi. Oggi sembra tutto stereotipato. Cosa faresti tornando in televisione?

"All'epoca il divertimento era il primo obiettivo da raggiungere il Che significava di conseguenza confezionare un bel prodotto da far vedere ai telespettatori Eravamo privilegiati Anche perché spesso nei locali ci offrivano da bere e nelle discoteche entravamo gratis e soprattutto eravamo un punto di riferimento dei giovani di quel periodo parliamo sempre di uno spazio di tempo che va dal 1994 al 1997 circa. Nel 2004-2005 in realtà ritorno in tv con una trasmissione dal titolo occhio alle sorprese con Donato Cosenza facendo quattro edizioni fino al 2008. Dopodiché ho abbandonato definitivamente. Semmai dovessi tornare in Tv lo farei con un programma girato in teatro con dei servizi lanciati che spazierebbero dal teatro alla scuola alla politica in definitiva rifarei le stesse cose che facevo più di 20 anni fa quasi 30 anni fa."

Pio e Amedeo stanno spopolando. Più di 20 anni con Roberto Muserra e Donato Cosenza riuscite ad ottenere grande popolarità e apprezzamento dalla gente. Poi cosa è successo?

"Beh con Pio e Amedeo andavamo in onda sulla stessa emittente in contemporanea. Io andavo in onda con occhio alle sorprese il giovedì ed ero alla mia seconda edizione e loro partivano con occhio di bue, trasmissioni molto simili. è vero a quei tempi eravamo io e Donato Cosenza popolari tra la gente spesso abbiamo rotto le scatole ai nostri politici locali. All'epoca ero già sposato tra 5-6 anni in attesa di un figlio e la testa ha cominciato a pensare ad altro".



Da anni fai teatro. È stato un modo per sentirti sempre vicino al pubblico?

Il motivo per cui faccio teatro da oltre 20 anni e la passione sviscerata che ho nei confronti di questo mondo c'è stato un periodo a partire dall'inizio del 2000 che ho fatto l'agente immobiliare per un noto marchio. Ma nel cuore cercavo sempre la possibilità e l'opportunità di fare e dedicare spazio al teatro. Oggi oltre a farlo e scrivere la cosa bella è insegnarlo ed anche in questo ci metto veramente tanta passione sia che faccia laboratori con i ragazzi dai 16 ai 18 anni si sa che lo faccia con i bambini dai 6 ai 12 anni si sa che lo faccia con le persone adulte e meraviglioso poter trasferire a queste persone l'amore che io provo nei confronti del teatro e che credo debbano poter assaggiare tutti.

Con il Covid tutto fermo. Riesci ad immaginare un futuro per te ancora legato al teatro?

"Per il futuro vorrei tornare a fare quello che facevo prima e magari meglio, consapevole di questo periodo trascorso e quindi più forte e con l'obiettivo di creare qualcosa che possa eventualmente sopportare un urto, così veramente simile a quello che abbiamo vissuto in questo periodo, ma soprattutto il mio futuro lo voglio affidare nelle mani di Dio".





CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 *Via Lago Salso ,3 - Mafredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

PER IL CSV C'E' L'ACCREDITAMENTO DA PARTE DELL'ONC. MARCHESE: "IMPORTANTE TRAGUARDO, MERITATO".

Il CSV Foggia è stato formalmente accreditato come Centro di Servizio al Volontariato dall'ONC, l'Organismo Nazionale di Controllo. L'iscrizione nell'elenco nazionale dei CSV, al numero 30, è stata formalizzata ai sensi dell'art. 101, c. 6 del Codice del Terzo Settore, a decorrere dal 15 aprile 2021. “Si tratta di un traguardo importante – il commento del Presidente del CSV Foggia, Pasquale Marchese – frutto di un lavoro di squadra: ringrazio, per questo, i componenti del Direttivo e degli altri organi sociali, i soci, i direttori e gli operatori. L'ONC ha esaminato, con esito positivo, la nostra manifestazione di interesse. Nei mesi scorsi, infatti, abbiamo avviato una procedura prevista dal Codice del Terzo Settore (art. 101, c. 6), che permette agli ‘enti già istituiti come CSV’ di non partecipare a un nuovo bando per la gestione. Grazie a questo fondamentale processo formale, che ha coinvolto altri 39 CSV, la nuova organizzazione territoriale nazionale della nostra rete di Centri di Servizio per il Volontariato ha finalmente preso forma”.

Costituito con Decreto 19 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'ONC è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, che per natura e obiettivi costituisce un unicum nel panorama delle fondazioni private. Insediatosi a maggio 2018, l'ONC svolge, nell'interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei Centri di servizio per il volontariato, affinché possano adeguatamente perseguire il compito affidato loro dal Codice del Terzo Settore. L'ONC, ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, amministra il FUN, il Fondo unico nazionale, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, assicurandone il corretto funzionamento e utilizzo delle risorse; per svolgere le sue funzioni, si avvale anche, dei propri uffici territoriali, gli OTC (Organismi territoriali di controllo). “L'emergenza sanitaria – conclude Pasquale Marchese – ci ha stimolato a cogliere nuovi bisogni e a fornire risposte efficaci sul territorio. Abbiamo consolidato un approccio più flessibile, con un'importante apertura a tutto il Terzo Settore e alla cittadinanza, come richiesto dalla recente riforma. I nostri operatori, anche nella fase emergenziale, non hanno mai smesso di fornire i servizi: quelli tradizionali e quelli richiesti dalla attuale situazione



sanitaria, svolgendo una funzione cruciale di raccordo tra associazioni, cittadini e istituzioni”.

Il CSV Foggia, fondato ad ottobre 2015, è nato dalla fusione dei due CSV precedentemente operanti sul territorio: Ce.Se.Vo.Ca. (Centro Servizi al Volontariato di Capitanata) e CSV Daunia. Nel gennaio del 2020, l'organo assembleare ha deliberato la trasformazione dell'ente da aps ad organizzazione di volontariato di secondo livello, approvando il nuovo statuto adeguato alla normativa del Codice del Terzo Settore.

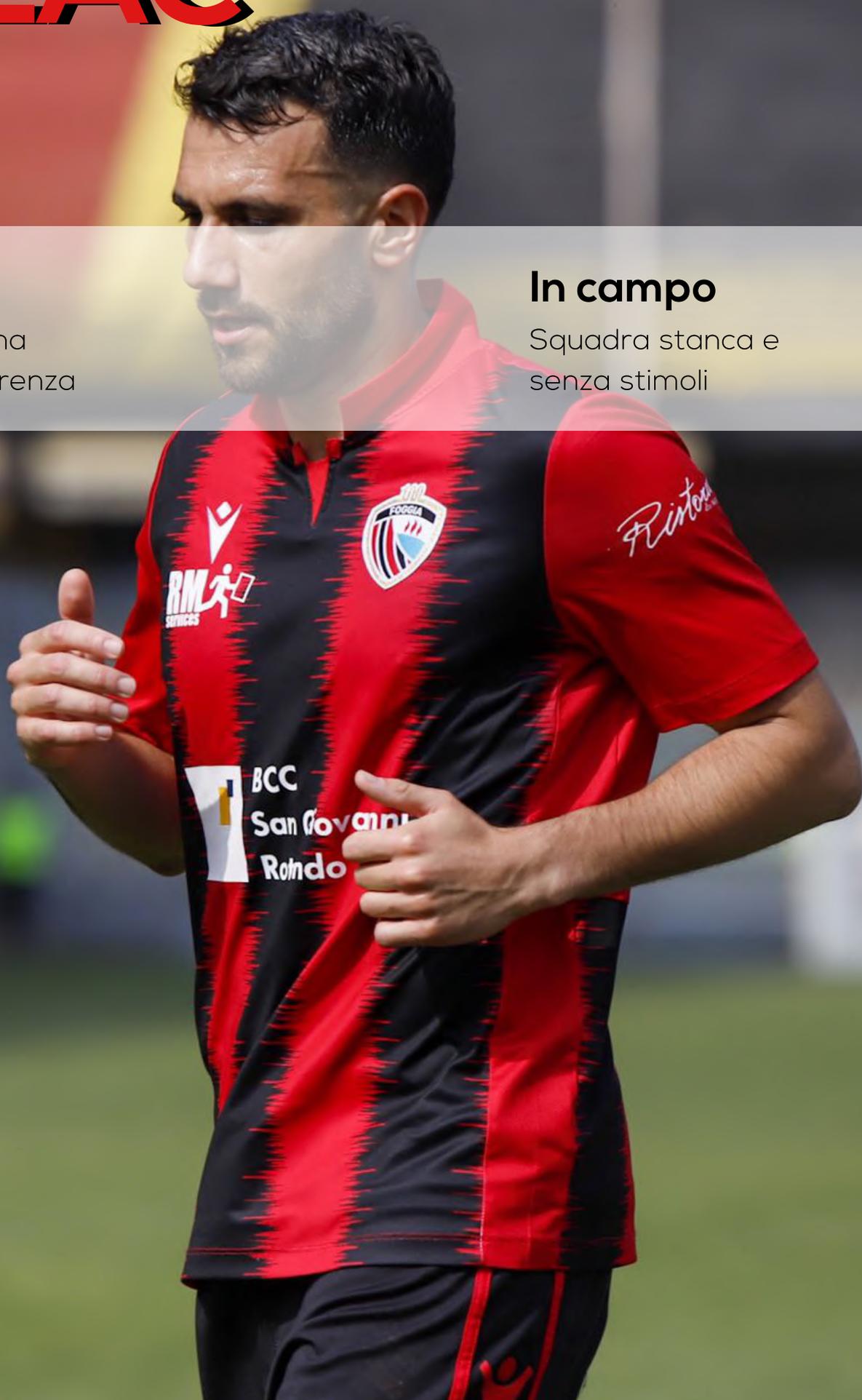
LO ZAC

Curcio

Fa ancora una volta la differenza

In campo

Squadra stanca e senza stimoli



CURCIO SALVA IL FOGGIA E LO PORTA A 50 PUNTI. SQUADRA STANCA E SPENTA PER TUTTA LA GARA.

Di Roberto Parisi

Ritmi molto bassi, pressing ridotto al minimo e fraseggi sbagliati. Per quasi tutta la partita, ad eccezione di un paio di occasioni, il Foggia ha affrontato le stesse difficoltà riscontrate con la Paganese. Non è solo una questione fisica, ma motivazionale. Un problema che può essere affrontato e superato più facilmente quando le cose girano per il verso giusto, quando anche un pizzico di fortuna ti aiuta a risolvere una partita fondamentale. Ed allora, speriamo che sia così, che la rete di Curcio serva a restituire fiducia al gruppo che deve essere consapevole di avere un asso nella manica, anzi un numero dieci nella manica.

La cronaca.

Il primo quarto d'ora scivola senza particolari emozioni con l'unica nota la sostituzione di Dell'Agnello per un infortunio alla spalla. Al suo posto D'Andrea. Il primo sussulto rossoneri al 33' con Vitale che perde l'attimo per calciare a rete in area di rigore avversaria. Al 39' reclama un calcio di rigore il Monopoli per un tocco con un braccio da parte di Galeotafiore, ma l'arbitro lascia proseguire.

Nella ripresa la gara sembra vivacizzarsi sin dalle prime battute. 47' Curcio si gira bene in area di rigore, ma la palla finisce di poco a lato. Replica subito il Monopoli, con Fumagalli che riesce a respingere la conclusione di Viteritti. Gli ospiti si rendono conto che possono vincerla questa partita ed avanzano il baricentro con i rossoneri che provano a creare occasioni con delle ripartenze. Troppo poco, fino al sessantesimo di gara, per sbloccare il risultato. 75' Conclusione pericolosa dai piedi di Di Jenno, ma il Monopoli si salva. Al 78' il Foggia perde anche Anelli per infortunio, sostituito da Agostinone. 80' Ci prova Arena, ma la sua battuta dal limite è fuori bersaglio.



84' Kalombo recupera palla in zona d'attacco, viene messo giù al limite dell'area di rigore. Punizione battuta da Curcio e palla che si infila nella porta difesa da Taliento, decretando la dodicesima rete personale con il Foggia. In fase di recupero il Monopoli si presenta dalle parti di Fumagalli ma Paolucci tocca male il pallone che finisce sul fondo. La gara si chiude con la vittoria di misura del Foggia dopo quattro minuti di recupero. E a Castellammare di Stabia mancheranno anche Anelli e Dell'Agnello (a meno che di recupero) oltre allo squalificato Vitale.



Dopo un primo tempo sottotono e, probabilmente, la strigliata di Marchionni negli spogliatoi, la squadra è scesa in campo nella ripresa con un piglio diverso. Ma con il passare dei minuti si è avvertito il calo fisico in campo e per poco il Monopoli ha rischiato di beffare il Foggia. Poi la magia di Curcio su punizione e gara archiviata.



Problem solving

Curcio sale in cattedra e consegna tre punti al Foggia

Di Gianni Gliatta

Con questo gol Curcio raggiunge quota 12 reti e il settimo posto nella classifica marcatori del campionato. Una bella iniezione di ottimismo: non andava in gol dal 7 marzo quando segnò una doppietta e una rovesciata pazzesca.

Ma oggi ha realizzato qualcosa di bello: una punizione che ricorda i grandi numeri 10 del calcio. Una punizione studiata, anzi pensata. Il pallone posizionato a circa un metro e mezzo dal limite dell'area, breve rincorsa tiro di interno destro con la palla che prima si alza a scavalcare la barriera e poi scende direttamente alla destra dell'incolpevole Taliento, che può solo guardarla in rete. Bisogna comunque dare merito anche a Kalombo che guadagna questa punizione andando in anticipo sul difensore avversario. Una partita non certamente entusiasmante quella vista oggi, ciò che conta è il risultato e se gli spalti dello Zaccheria fossero stati pieni in ogni ordine di posto, al gol di Curcio si sarebbe sentito un boato così forte da far tremare la terra anche dall'altra parte dell'Adriatico. Ora il morale è sicuramente alle stelle e questo non può fare altro che rilanciare il Foggia per un finale di campionato in discesa libera verso i playoff.





VI DICO COME LA PENSO

Di Tiziano Errichiello

Chi si aspettava un minimo di reazione da questa squadra, dopo la piatta e anonima prestazione con la Paganese, probabilmente quest'oggi non è rimasto completamente deluso. Certo, diciamolo subito, non è stata una gara elettrizzante, emozionante, forse neanche particolarmente entusiasmante, ma ciò che conta è aver visto comunque un gruppo che ci ha provato fino alla fine portando a casa tre punti che brillano come un diamante prezioso in vista di quei playoff che, siamo sinceri, non vediamo l'ora di disputare non fosse altro per una certa soddisfazione personale e perché, da queste parti, siamo abituati a considerare il calcio come qualcosa di più di un semplice gioco o di una scontata passione. Nel pomeriggio dello Zaccheria va salvato soltanto l'episodio al minuto '84 allorché Alessio Curcio, un inchino sincero a lui, si è reso autore di una prodezza che conferma quanto talento ci sia in questo ragazzo che in più di una occasione, in questa stagione, ha contribuito a vittorie importanti nel percorso finora svolto. Ma torniamo al match di questo pomeriggio che ha vissuto una prima frazione di gioco che potremmo definire anonima dove la noia l'ha fatta da padrona. Quarantacinque minuti in cui, a parte quattro cartellini gialli, tre dei rossoneri, a dimostrazione del nervosismo esistente in campo, ed un tentativo di D'Andrea nei secondi finali intercettata dalla difesa ospite ha lasciato il taccuino dei cronisti piuttosto scarno. Nella ripresa solo un paio di occasioni prima del capolavoro di Curcio. Viteritti, per gli ospiti, in campo ad inizio ripresa, chiamava Fumagalli alla deviazione miracolosa sul diagonale destinato nell'angolo alla destra dell'estremo difensore rossoneri. Di Jenno, per i rossoneri, dal limite ha concluso a rete con Taliento che si è rifugiato in angolo deviando sulla traversa un pallone velenoso che avrebbe meritato ben altra fortuna. Poi la "perla" di Curcio che avrebbe fatto venire giù la curva se allo Zaccheria ci fosse stato pubblico sugli spalti. Al termine di Foggia-Monopoli viene spontaneo pensare che i ragazzi di Marchionni non possono essere quelli visti in queste ultime tre gare e che probabilmente questo calo di condizione e questa poca lucidità siano figlie del lungo periodo di sosta dovuto al contagio da Covid-19 che non solo ha lasciato segni nelle gambe dei calciatori ma ha soprattutto frenato il cammino dei rossoneri in Campionato. L'augurio è che la condizione migliore si possa ritrovare in questo scorcio finale di stagione con le ultime due gare in calendario prima della fine della regular season, Juve Stabia e Catania, per poi presentarsi in grande stile e con lo smalto dei giorni migliori al tavolo dei playoff.

LA JUVE STABIA SI FERMA IN CASA (0-1) CEDENDO I TRE PUNTI AL CATANZARO.

Il Catanzaro fa sul serio ed anche senza strafare riesce a raccogliere in casa della Juve Stabia l'intera posta in palio con la rete al 53' di Pierno. Calabresi ora ad un passo dall'Avellino. Solo due punti di distanza dalla corazzata campana. E dire che anche questo pomeriggio nel gara di recupero di campionato, la squadra di mister Padalino era partita bene, senza però finalizzare le opportunità che si erano create. Dopo la rete ospite ad inizio ripresa la Juve Stabia non è riuscita a concretizzare alcune ghiotte occasioni per pareggiare.

Intanto, domenica si torna in campo alle ore 17.30 con la sfida Avellino-Teramo, che interessa da vicino il Foggia, e con i campani che devono assicurarsi la seconda posizione in classifica. Altra gara importante e Catania-Casertana, mentre il Palermo dovrebbe avere vita facile con la Cavese, ultima in classifica, che però sembra non voler gettare la spugna prematuramente. Quindi, tutte in contemporanea, anche la gara Turris-Bari, con i padroni di casa che possono provare ad evitare i play-out se dovessero battere i pugliesi.



Ed infine, Viterbese-Catanzaro. Gara che dovrebbe essere favorevole ai calabresi anche se la Viterbese potrebbe ambire ad un eventuale posto play-off.

L'estorsione mina i tuoi progetti.

Denuncia e fatti dare una mano.



0881.708231

Numero Anti Estorsione



Fondazione
Buon Samaritano
fondo di solidarietà antiusura
della provincia di Foggia



CONFINDUSTRIA
FOGGIA



do.uno



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO

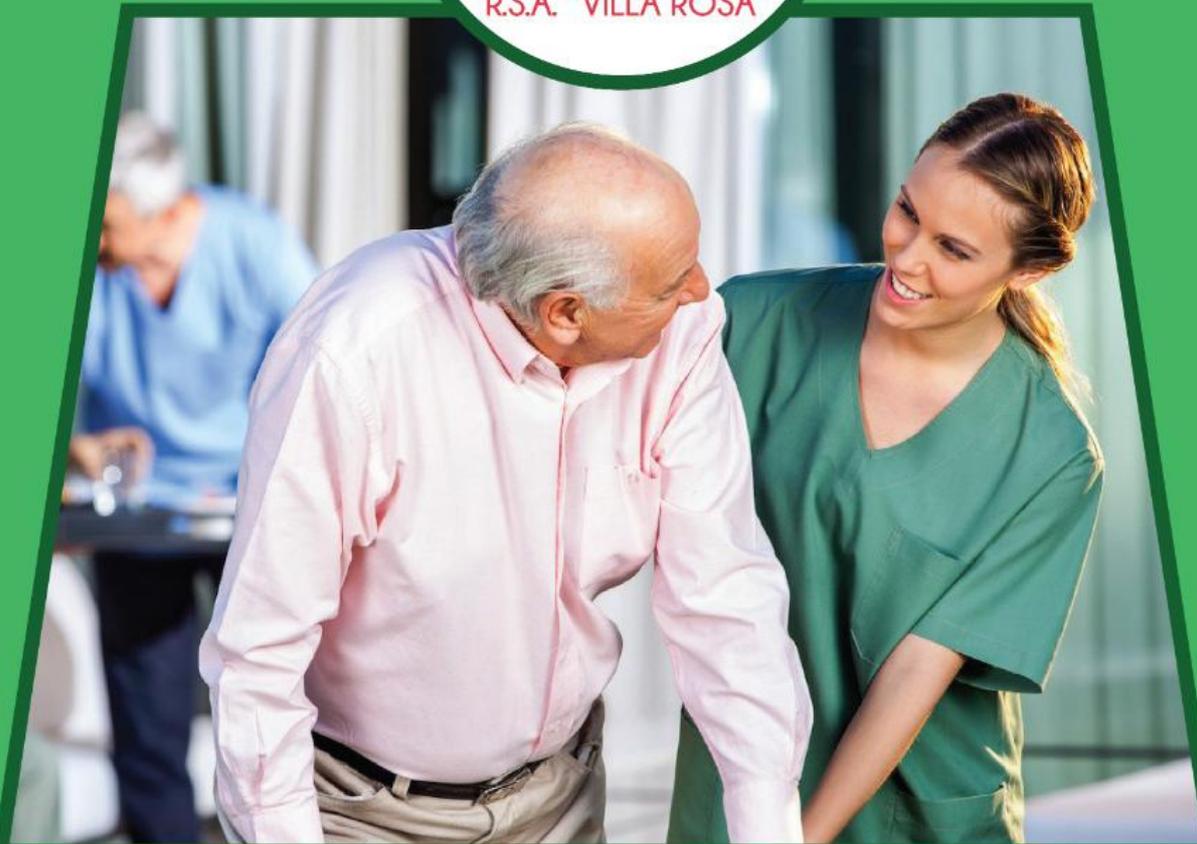


programma
operativo
nazionale
2014.2020

I CONTI NON TORNANO

Asse 4 Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità
Azione 4.2.2 "Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura"

sui Monti Dauni
> R.S.A. per Anziani e Disabili <
ad
ALBERONA
* *Villa Rosa* *



R.S.A. PER ANZIANI E DISABILI

via Giacomo Strizzi snc, ALBERONA (Fg)

Per informazioni: tel. 0881-592438

e-mail: info@rsavillarosa.it

sito web: www.rsavillarosa.it

VERSO LA CORSA AI PLAY-OFF IL FOGGIA DOVRA' VEDERSELA CON LA JUE STABIA.

Nel prossimo impegno del Campionato di Lega Pro Girone C, il Foggia torna a giocare in trasferta per affrontare la Juve Stabia di mister Pasquale Padalino. Le vespe gialloblù sono allenate da un ex rossonero, Pasquale Padalino che ha allenato il Foggia nel 2012 in serie D, in cui ha raggiunto la quinta posizione in classifica e i play-off; l'anno successivo la squadra viene ripescata in Lega Pro Seconda Divisione e raggiunge la sesta posizione e la promozione nella Lega Pro Unica; dopo 4 anni torna ad allenare i rossoneri nel 2018 in serie B ma, dopo la sconfitta contro il Lecce per 1-0, viene esonerato avendo raccolto 12 punti in 12 giornate. Durante il mercato invernale la squadra gialloblù ha acquistato: Alessandro Farroni, portiere classe '97, Marco Caldore, difensore centrale classe '94, Giuseppe Esposito, difensore centrale classe '99, Edgar Elizalde, terzino sinistro classe '00, Edoardo Iannoni, mediano classe '01, Sergiu Suciuc, centrocampista classe '90, Manuel Fioravanti, centrocampista classe '00, Gennaro Borrelli, attaccante classe '00, Alessandro Marotta, attaccante classe '86.

In rosa sono presenti 27 giocatori tra cui Luca Berardocco, mediano classe '91, Francesco Orlando, attaccante classe '96 e Alessandro Marotta, attaccante classe '86, che sono i giocatori più prolifici della squadra.

Tiziana Cuttano 
FoggiaGol.it



La Juve Stabia si trova in un momento favorevole dato che nelle ultime 15 partite ha collezionato 10 vittorie (ben 6 consecutive realizzate nelle ultime 6 giornate di campionato), 2 pareggi e 3 sconfitte.

La gara del girone di andata giocata l'11 gennaio allo stadio Pino Zaccheria di Foggia terminò con il risultato di 1-1. A sbloccare la partita ci pensò Luca Berardocco al 62' poi Simone Dell'Agnello, appena entrato al posto di Alessio Curcio, dopo due minuti dal suo ingresso in campo all'87' pareggiò la sfida.

AFFRONTIAMO LA SQUADRA PIU' IN FORMA DEL CAMPIONATO E CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA PER GIOCARSI I PLAY-OFF FINO ALLA FINE.

CONCLUSO IL TENNISTROPHY. E' GIA TEMPO DI SERIE C.



Un grande successo per il raduno giovanile TENNIS TROPHY 2021, appena concluso, allo Sporting Club. Dopo un anno di stop la manifestazione giovanile promossa dalla Federazione Italiana Tennis, in collaborazione con la nota azienda di proprietà della Famiglia Ferrero, si conferma un grande appuntamento del tennis di Capitanata.

Quasi cento i giocatori iscritti provenienti da tutta la Puglia, ma anche dalle regioni limitrofe quali Campania, Molise, Basilicata ed Abruzzo.

Ecco i vincitori delle gare JUNIOR del Tennis Trophy 2021: Giorgio Caldarola (SC Bisceglie 2.0) nella categoria under 14 maschile; Arianna Palazzo (SC Bisceglie 2.0) nell'under 14 femminile; Fabrizio Palma (T.C. Napoli) nella categoria under 13 maschile; Fabrizio Castellano (T.C. Foggia) nell'under 16 maschile; Niro Sofia (nata e cresciuta tennisticamente allo SC San Severo attualmente tesserata TC Foggia) nell'under 16 femminile.

Altro grande appuntamento tennistico è quello previsto per domenica 25 aprile, a partire dalle 9.30, sui campi dello Sporting Club San Severo.

La nostra squadra, impegnata nel campionato di Serie C maschile affronta, in un incontro valevole per i quarti di finale del campionato, lo Sporting Club Montecarretto (Conversano). La formula del campionato sarà uguale a quella adottata per la fase a gironi, ovvero 4 singolari e 2 doppi più, stante l'eliminazione diretta della squadra perdente, un eventuale doppio di spareggio.

La compagine sanseverese è composta dal capitano Fabio Marasco (class.3.5), Davide Guerra (classifica 2.4), Yuri Guerra (classifica 2.6), Espedito Valerio (classifica 2.8), Niro Valdemiro (classifica 3.4) ed il giovane Giulio Di Lullo (classifica 4.1). Dopo la netta vittoria del suo girone, si farà trovare pronta al primo, sperando non ultimo, appuntamento della fase finale.

Il Montecarretto, che vanta tra le sue file tutta la famiglia del maestro ENRICO LOVASCIO (Giulio Lovascio classifica 3.1, Giorgio Lovascio classifica 2.8, Michele Lovascio classifica 3.4) schiererà anche i neo acquisti Vasil Mladenov (classifica 2.5) e Luca Cramarossa (classifica 2.7).

“Si preannuncia una sfida tostissima da giocare ad armi pari e stiamo lavorando affinché quello di domenica prossima diventi un evento sportivo in cui il risultato è importante ma non dovrà essere l'unica cosa che conta” Spiega il Direttore Sportivo Antonello Del Sordo “i ragazzi si stanno allenando quotidianamente, per onorare il difficile impegno di domenica e portare allo Sporting Club ed a tutta la città di San Severo una vittoria fondamentale per il proseguo del campionato” conclude Del Sordo.



#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiacol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite